Licata S.p.A.

P10989 - Tiles Eco Primer

Revisione n.4 Data revisione 17/09/2025 Stampata il 17/09/2025

Pagina n. 1 / 12

(RM)

Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 12/09/2024)

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: P10989

Denominazione **Tiles Eco Primer**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo promotore di adesione sottopiastrella

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale Licata S.p.A. Via dei Mille 32 Indirizzo Località e Stato

00185 Roma

Italia

+39 0922 856088 tel. +39 0922 831427 fax

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza controllo-qualita@licataspa.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma Per informazioni urgenti rivolgersi a

06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia Foggia 800183459 Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli 081-5453333 CAV Policlinico "Umberto I" Roma 06-49978000 CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze 055-7947819 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda Milano 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo 800883300 Azienda Ospedaliera Integrata Verona Verona 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (UE) 2020/878.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:

Avvertenze:

Indicazioni di pericolo:

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

EUH208 Contiene: MISCELA DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E

2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)

1,2-Benzoisotiazol-3 (2H) -one

Può provocare una reazione allergica.

Licata S.p.A.

P10989 - Tiles Eco Primer

Revisione n.4 Data revisione 17/09/2025 Stampata il 17/09/2025 Pagina n. 2 / 12

Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 12/09/2024)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli .../>>

Consigli di prudenza:

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione x = Conc. % Classificazione 1272/2008 (CLP)

QUARZO

INDEX 37,5 ≤ x < 40 Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.

CE 238-878-4 CAS 14808-60-7 1,2-Benzoisotiazol-3 (2H) -one

1,2-Benzoisotiazoi-3 (2H) -one
INDEX 613-088-00-6 0,008 ≤ x < 0,012 Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315,

Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410

M=1

CE 220-120-9 Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,036%

CAS 2634-33-5 LD50 Orale: 490 mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 0,051 mg/l

MISCELA DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)

INDEX 613-167-00-5 0 < x < 0,0015 Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1C

H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100,

Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH071, Nota di classificazione secondo

l'allegato VI del Regolamento CLP: B

CE Skin Corr. 1C H314: ≥ 0,6%, Skin Irrit. 2 H315: ≥ 0,06% - < 0,6%, Skin Sens.

1A H317: ≥ 0,0015%, Eye Dam. 1 H318: ≥ 0,6%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 0,06% - <

0,6%

CAS 55965-84-9 LD50 Orale: 64 mg/kg, LD50 Cutanea: 87,12 mg/kg, LC50 Inalazione

nebbie/polveri: 0,33 mg/l/4h

Reg. REACH 01-2120764691-48

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Non sono attesi effetti tali da richiedere l'attuazione di speciali misure di primo soccorso. Le informazioni che seguono sono indicazioni pratiche di corretto comportamento in caso di contatto con un prodotto chimico anche non pericoloso.

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.

In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.

INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, Iontano dal luogo dell'incidente. Consultare subito un medico.

Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Licata S.p.A.

P10989 - Tiles Eco Primer

Revisione n.4 Data revisione 17/09/2025 Stampata il 17/09/2025 Pagina n. 3 / 12

Pagina n. 3 / 12 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 12/09/2024)

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso .../>>

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di sintomi, sia acuti che ritardati, consultare un medico.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di

Licata S.p.A. P10989 - Tiles Eco Primer

Revisione n.4
Data revisione 17/09/2025
Stampata il 17/09/2025
Pagina n. 4 / 12
Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 12/09/2024)

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

DEU	Deutschland	WirkungDosisNOAELMAK-und BAT-Werte-Liste 2024 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2024
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021
HRV	Hrvatska	PRAVILNIK O IZMJENAMA I DOPUNAMA PRAVILNIKA O ZAŠTITI RADNIKA OD IZLOŽENOSTI OPASNIM KEMIKALIJAMA NA RADU, GRANIČNIM VRIJEDNOSTIMA IZLOŽENOSTI I BIOLOŠKIM GRANIČNIM VRIJEDNOSTIMA
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti rakotvornim, mutagenim ali reprotoksičnim snovem pri delu. Ljubljana, četrtek 4. 4. 2024
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.

1,2-Benzoisotiazol-3 (2H) -one								
Concentrazione previs	ta di non ef	fetto sull'ambie	nte - PNEC					
Valore di riferimento in acqua dolce 0,00403 mg/l								
Valore di riferimento	in acqua ma	rina				0,00040	mg/l	
	·					3		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce							mg/kg/d	
Valore di riferimento		0,00499	mg/kg/d					
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente 0,0011 mg/l								
Valore di riferimento per i microorganismi STP 1,03 mg/l								
Valore di riferimento per il compartimento terrestre 3 mg/kg								
Salute - Livello derivate	o di non effe	etto - DNEL / DN	/IEL					
	Effetti sui	consumatori			Effetti sui la	avoratori		
Via di Esposizione	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Inalazione				1,2				6,81
				mg/m3				mg/m3
Dermica				0,345				0,966

				QUARZO				
Valore limite di	/alore limite di soglia							
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	1	Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
VLA	ESP		0,05			RESPIR		
VLEP	FRA	0,1				RESPIR		
GVI/KGVI	HRV	0,1						
VLEP	ITA	0,1				RESPIR		
MV	SVN	0,15				RESPIR		
OEL	EU	0,1				RESPIR		

mg/kg bw/d

mg/kg bw/d

Licata S.p.A.

P10989 - Tiles Eco Primer

Revisione n.4 Data revisione 17/09/2025 Stampata il 17/09/2025 Pagina n. 5 / 12

Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 12/09/2024)

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale .../>>

	MISCELA	DI 5-CLORO-	2- METIL-2H-ISC	TIAZOL-3-ONE	E 2-METIL-2H	I-ISOTIAZOL-3-ONE	(3:1)	
/alore limite di sog							,	
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15mir		Note / Osservazion	i	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
MAK	DEU	0,2		0,4		INALAB		
Concentrazione pr	evista di no	n effetto sul	l'ambiente - PNE	:C				
Valore di riferimento in acqua dolce 0,00339 mg/l								
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce 0,027 mg/kg								
Valore di riferime	nto per sedi	menti in acqu	a marina			0,027	mg/kg	
Valore di riferime	nto per i mio	croorganismi :	STP			0,23	mg/l	
Valore di riferimento per il compartimento terrestre							mg/kg	
Salute - Livello der	ivato di nor	n effetto - DN	EL / DMEL					
	Effet	ti sui consuma	atori		Effetti s	Effetti sui lavoratori		
Via di Esposizion	ne Loca	li Siste	mici Loca	ili Sistemi	ci Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cron	ici cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Inalazione						0,04		0,02
						mg/m3		mg/m3

Legenda:

(C) = CEILING; INALAB = Frazione Inalabile; RESPIR = Frazione Respirabile; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo

identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adequate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con quanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	bianco	
Odore	caratteristico	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile	
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	9,61	Metodo:pHmetro Mettler Toledo Nota:Miscela con acqua

Licata S.p.A.

P10989 - Tiles Eco Primer

Revisione n.4 Data revisione 17/09/2025 Stampata il 17/09/2025 Pagina n. 6 / 12

Temperatura: 20 °C

Pagina n. 6 / 12 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 12/09/2024)

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche .../>

Viscosità cinematica non disponibile

Viscosità dinamica 16700 Metodo:Brookfield
Nota:mPa*s
Temperatura: 20 °C

non applicabile

Solubilità miscibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua non disponibile
Tensione di vapore nesità e/o Densità relativa 1,51 g/ml
Densità di vapore relativa non disponibile

Informazioni supplementari per le nanoforme

OSSIDO FERRICO (nanoforma)

Caratteristiche delle particelle

Denominazione Ferro idrossido ossido giallo Altro Identificativo Triossido di diferro

Forma 1:

 Nome Forma
 Aste

 Categoria
 allungata

 Forma
 asta

 Rapporto d'aspetto (x: 1)
 4-6:1

 D10
 30 - 50

 D10
 30 - 50
 nm

 D50
 50 - 100
 nm

 D90
 120 - 200
 nm

 Superficie specifica in volume
 8 - 25
 m2/cm3

 Metodo
 (BET) con l'utilizzo di azoto

Metodo

Forma 2:

 Categoria
 sferoidale

 Forma
 sferica

 D10
 20 - 50
 nm

 D50
 70 - 100
 nm

 D90
 120 - 200
 nm

 Superficie specifica in volume
 8 - 20
 m2/cm3

Metodo (BET) con l'utilizzo di azoto

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2010/75/UE) 0,25 % - 3,70 g/litro

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Licata S.p.A.

P10989 - Tiles Eco Primer

Revisione n.4
Data revisione 17/09/2025
Stampata il 17/09/2025
Pagina n. 7 / 12
Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 12/09/2024)

SEZIONE 10. Stabilità e reattività .../>>

Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante) ATE (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante) ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

BARIO SOLFATO

LD50 (Orale): 5000 mg/kg Rat

1,2-Benzoisotiazol-3 (2H) -one

LD50 (Cutanea): 2000 mg/kg Ratto LD50 (Orale): 490 mg/kg Ratto

MISCELA DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)

LD50 (Cutanea): 87,12 mg/kg Rabbit LD50 (Orale): 64 mg/kg Rat LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 0,33 mg/l/4h Rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

MISCELA DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1) 1,2-Benzoisotiazol-3 (2H) -one

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Licata S.p.A.

P10989 - Tiles Eco Primer

Revisione n.4 Data revisione 17/09/2025 Stampata il 17/09/2025 Pagina n. 8 / 12

Pagina n. 8 / 12 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 12/09/2024)

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche/>>

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

BARIO SOLFATO

 LC50 - Pesci
 88,75 mg/l/96h

 EC50 - Crostacei
 58,8 mg/l/48h

 EC50 - Alghe / Piante Acquatiche
 57,075 mg/l/72h

 EC10 Alghe / Piante Acquatiche
 18,5 mg/l/72h

 NOEC Cronica Crostacei
 58,8 mg/l

 NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche
 50,575 mg/l

1,2-Benzoisotiazol-3 (2H) -one

LC50 - Pesci 12,075 mg/l/96h
EC50 - Crostacei 2,92 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 0,11 mg/l/72h
EC10 Alghe / Piante Acquatiche 0,0403 mg/l/72h
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 0,0403 mg/l

MISCELA DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)

 LC50 - Pesci
 0,19 mg/l/96h

 EC50 - Crostacei
 0,16 mg/l/48h

 EC50 - Alghe / Piante Acquatiche
 0,037 mg/l/72h

 NOEC Cronica Pesci
 0,0464 mg/l

 NOEC Cronica Crostacei
 0,1 mg/l

 NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche
 0,0012 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

QUARZO

Degradabilità: dato non disponibile

BARIO SOLFATO

Solubilità in acqua 3,1 mg/l

Degradabilità: dato non disponibile Sostanza inorganica

1,2-Benzoisotiazol-3 (2H) -one

Solubilità in acqua 1288 mg/l

NON rapidamente degradabile

P10989 - Tiles Eco Primer

Licata S.p.A.

Revisione n.4 Data revisione 17/09/2025 Stampata il 17/09/2025 Pagina n. 9 / 12

Pagina n. 9 / 12 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 12/09/2024)

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche .../>>

MISCELA DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1) NON rapidamente degradabile <50%

12.3. Potenziale di bioaccumulo

1,2-Benzoisotiazol-3 (2H) -one

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,7 20°C BCF 6.62

MISCELA DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua < 0,71 Log Kow Metodo HPLC

BCF 3,16

12.4. Mobilità nel suolo

1,2-Benzoisotiazol-3 (2H) -one

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 9,33

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

Licata S.p.A.

P10989 - Tiles Eco Primer

Revisione n.4 Data revisione 17/09/2025 Stampata il 17/09/2025 Pagina n. 10 / 12

Pagina n. 10 / 12 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 12/09/2024)

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto .../>>

14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Sostanze contenute
Punto
75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 2 Tossicità acuta, categoria 2 Acute Tox. 3 Tossicità acuta, categoria 3 Acute Tox. 4 Tossicità acuta, categoria 4 Skin Corr. 1C Corrosione cutanea, categoria 1C Skin Corr. 1 Corrosione cutanea, categoria 1 Eye Dam. 1 Lesioni oculari gravi, categoria 1 Eye Irrit. 2 Irritazione oculare, categoria 2 Skin Irrit. 2 Irritazione cutanea, categoria 2

Skin Sens. 1A Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A

Aquatic Acute 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1 Aquatic Chronic 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1

H310 Letale per contatto con la pelle.

H330Letale se inalato.H301Tossico se ingerito.H302Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Licata S.p.A.

P10989 - Tiles Eco Primer

Revisione n.4 Data revisione 17/09/2025 Stampata il 17/09/2025 Pagina n. 11 / 12

Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 12/09/2024)

SEZIONE 16. Altre informazioni .../>>

H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- 1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
- 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
- 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
- 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
- 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
- 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- 17. Regolamento (UE) 2019/1148
- 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
- 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
- 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
- 24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)

Licata S.p.A.

P10989 - Tiles Eco Primer

Revisione n.4 Data revisione 17/09/2025 Stampata il 17/09/2025 Pagina n. 12 / 12

Pagina n. 12 / 12 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 12/09/2024)

SEZIONE 16. Altre informazioni .../>>

- 25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
- 26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
- 27. Regolamento delegato (UE) 2024/2564 (XXII Atp. CLP)
- The Merck Index. 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02/03/06/07/08/09/11/12/13/16.